

COMUNE DI CANNETO PAVESE

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

IL REVISORE UNICO

DOTT. ANTONELLO CATTELAN

Comune di Canneto Pavese

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 21/03/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Canneto Pavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canneto Pavese 21/03/2019

Il Revisore Unico
Dott. Antonello Cattelan

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera del Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina n. 4 del 25/02/2016;

- ◆ ricevuta in data 21 marzo 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale, da

allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5) (modello 2019/2021);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente partecipa all'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio poste in essere;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con deliberazione C.C. n. 24 del 31.7.2018.
- che l'ente ha provveduto al regolare riconoscimento e copertura di debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 10/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 422 reversali e n. 396 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondrio reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>
--

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle



scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	251.743,30
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	251.743,30

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	251.743,30
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	251.743,30

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro zero come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	356.718,07	247.141,02	251.743,30
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Nel corso del 2018 il Comune non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo/disavanzo** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018	
Accertamenti di competenza	+	1.064.283,27	
Impegni di competenza		1.229.201,71	
SALDO		- 164.918,44	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	206.966,43	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	16.935,76	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		25.112,23	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2018)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2018		247.141,02
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.638,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	981.764,82 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	856.127,96
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.933,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	68.939,30 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		55.403,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.819,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		50.584,14
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	34.919,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	203.327,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	28.021,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.819,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	249.637,95
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	12.002,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		9.447,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		60.031,23

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2018-2019 di riferimento.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate a specifica destinazione

I proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada, accertati, al netto del Fondo Crediti e della quota spettante all'ente proprietario della strada vengono trasferiti all'Unione che gestisce i servizi inerenti la viabilità e il miglioramento della sicurezza stradale.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				247.141,02
RISCOSSIONI	(+)	254.631,12	916.330,09	1.170.961,21
PAGAMENTI	(-)	185.939,94	980.418,99	1.166.358,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			251.743,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			251.743,30
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	65.379,14	147.953,18	213.332,32
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.580,78	248.782,72	254.363,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			4.933,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			12.002,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			193.776,36

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		49.559,05
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Indennità di fine mandato		6.009,85
	Totale parte accantonata (B)	55.568,90
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		7.006,88
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	7.006,88
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.226,23
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	127.974,35
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	293.674,97 €	168.825,24 €	193.776,36 €
di cui:			
a) Parte accantonata	66.926,17 €	61.847,99 €	55.568,90 €
b) Parte vincolata	16.525,38 €	6.368,14 €	7.006,88 €
c) Parte destinata a investimenti	10.600,09 €	1.806,03 €	3.226,23 €
e) Parte disponibile (+/-) *	199.622,66	98.803,08	127.974,35

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.10/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da Riportare	Accertamenti	Maggiori residui
Corrente Tit. I, II, III	290.444,54	222.324,81	65.379,14	287.703,95	-2.740,59
C/Capitale Tit. IV, V	32.350,46	32.306,31	0,00	32.306,31	-44,15
Partite di giro Tit. VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	322.795,00	254.631,12	65.379,14	320.010,26	-2.784,74

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da Riportare	Impegni	Minori residui
Corrente Tit. I	167.612,02	159.407,61	5.580,78	164.988,39	-2.623,63
C/Capitale Tit. II	25.955,33	25.955,33	0,00	25.955,33	0,00
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. IV	577,00	577,00	0,00	577,00	0,00
TOTALE	194.144,35	185.939,94	5.580,78	191.520,72	-2.623,63

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-164.918,44
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-164.918,44
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		2.378,88
Minori residui attivi riaccertati (-)		5.163,62
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.623,63
SALDO GESTIONE RESIDUI		-161,11
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-164.918,44
SALDO GESTIONE RESIDUI		-161,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO e FPV		241.885,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		133.906,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		210.709,12
		(A)
FPV		16.935,76

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	4.933,29
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	4.933,29

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce -

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	10.542,19
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.460,28
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	12.002,47

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha utilizzato il calcolo della media semplice per la modalità di calcolo.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 49.559,05. Il fondo riguarda le risorse Tari e ammende per violazioni al codice della strada e a norme e regolamenti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non ricorre l'esigenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre l'esigenza.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito il fondo in euro 6.009,85.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente *dovrà provvedere entro il 31/03/2019* a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In merito si osserva che proseguono le attività di accertamento ICI/IMU per attività di controllo e recupero evasione.

Con riferimento alla TARI sono stati notificati solleciti relativi ad avvisi di anni precedenti ai fini dell'eventuale iscrizione a ruolo.

Il calcolo del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è analiticamente esposto nell'allegato C) PEG.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, impegnate negli ultimi tre esercizi presenta il seguente andamento:

SPESE CORRENTI-TITOLO 1	2016	2017	2018
	807.226,03	817.737,18	856.127,96

Spese per il personale

Dal 1 gennaio 2016 tutto il personale è stato trasferito all'Unione di Comuni Prima Collina.

Il Comune di Canneto Pavese ha trasferito all'Unione la spesa per il personale che aveva in carico al 31 dicembre 2015 tranne il Segretario Comunale.

La spesa rispetta i limiti imposti dalla normativa. Il calcolo è formulato in modo aggregato con i dati degli altri Comuni facenti parte dell'Unione e l'Unione stessa.

Anche la contrattazione decentrata è gestita a livello di unione e anche la programmazione.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tutti i servizi sono gestiti a livello di Unione. Quindi il rispetto dei limiti imposti dalla normativa in materia di studi consulenze, rappresentanza e pubblicità e consulenza in materia informatica è esposto dall'Unione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che i principali investimenti sono stati finanziati con le seguenti risorse:

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE € 29.349,46

AVANZO ECONOMICO € 4.819,00

CONTRIBUTO REGIONALE € 12.287,00

CONTRIBUTI MINISTERIALI € 4.000,00

ALIENAZIONE TERRENO € 1.650,25

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Comune di Canneto Pavese rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera l' 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2016	2017	2018
2,47 %	2,47 %	2,61 %

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Residuo Debito (+)	991.414,29	926.389,14	859.453,76
Nuovi Prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	65.025,15	66.935,38	68.939,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	926.389,14	859.453,76	790.514,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Oneri finanziari	28.008,09	26.260,12	24.883,61
Quota capitale	65.025,15	66.935,38	68.939,30
Totale fine anno	93.033,24	93.195,50	93.822,91

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 10/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha rilevato nel corso del 2018 debiti fuori bilancio.

Il Revisore ha preso atto dell'attestazione del Responsabile del servizio finanziario che attesta la insussistenza al 31.12.2018.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha adottato la ricognizione ordinaria delle partecipate detenute con delibera consiliare n. 37 in data 28/11/2018.

PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Risulta allegato al rendiconto l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9 comma 3 del Dpcm 22 Settembre 2014, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del Decreto Legge 24 Aprile 2014 n. 66.

Indice pari a 3,83 GG.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5) (MODELLO 2019-2021);

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

L'organo di revisione ha effettuato sullo stato patrimoniale le seguenti verifiche:

- la rispondenza del prospetto al modello previsto dall'allegato 2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- la corrispondenza fra la consistenza iniziale dello stato patrimoniale e quella finale dell'esercizio precedente;
- che i cespiti ancora funzionanti, benché completamente ammortizzati, siano mantenuti nel prospetto;
- che gli inventari siano costantemente aggiornati;
- che il regolamento di contabilità abbia fissato il limite di valore sotto il quale non si procede ad inventariazione del bene;
- che sia effettuata correttamente la sistematica procedura di ammortamento;
- che l'IVA non sia incorporata nel valore del bene qualora detraibile.

Considerato che il fondo di dotazione, iscritto nel Patrimonio Netto risulta negativo, si raccomanda di diminuirne la consistenza prevedendo da un lato la parziale copertura delle altre riserve disponibili e dall'altro prendendo gli opportuni interventi al fine di ottenere nei prossimi anni utili d'esercizio necessari per la copertura del fondo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso

Il Revisore dei Conti

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018.

Il Revisore Dei Conti
Dr. Antonello Cattelan

